



VERBALE della RIUNIONE CIA DEL 16/01/2017

Presenti alla riunione (inizio ore 16:00):

Lido Calorini, Paola Chiarugi, Lorenzo Livi, Michaela Luconi, Mario Maggi, Alessandra Modesti, Luigia Pazzagli, Giovanni Raugei, Roberto Sciagrà, Niccolò Taddei.

Assenti giustificati: Gabriella Fibbi, Giancarlo La Marca, Stefano Milani

**Odg: 1. Comunicazioni del Direttore; 2. Programmazione personale docente 1a e 2a fascia e Ricercatori; 3. Criteri di ripartizione fondi ex60%**

Il Direttore del Dipartimento apre la seduta illustrando i punti salienti della Circolare 34/2016 riguardante le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, relativamente alla programmazione del personale docente e ricercatore dell'anno 2017.

In particolare si richiede al Dipartimento di deliberare nel prossimo Consiglio ed entro il 25 gennaio 2017 sulla richiesta di attivazione dei bandi per PO, PA e RTD. Si ricorda, infatti che l'attivazione dei bandi sarà possibile solo in 3 scadenze annuali, di cui attualmente la prossima risulta gennaio-febbraio.

L'attuale disponibilità di PuOr risulta essere 0,786.

Si apre la discussione sulla strategia migliore di utilizzo di detti PuOr, tenuto conto della programmazione già discussa nella scorsa seduta.

La CIA concorda all'unanimità sull'opportunità che il Dipartimento bandisca 1 posto di RTD di tipo B in MED13 già discussa nella precedente CIA per un costo di 0.5 PuOr.

La discussione verte quindi sull'utilizzo dei restanti 0.286 PuOr, tenuto conto che secondo la Circolare 34/2016 il Dipartimento ha la possibilità di attivare un massimo di 1 PO, ma attualmente non dispone dei necessari 0.3. Si discute quindi sull'opportunità di bandire comunque il posto già in programmazione di PO nel SSD/MED12 alla luce dell'informazione che non sembra possibile andare a debito di PuOr per bandire posizioni, se non una volta l'anno.

Il Prof. Taddei suggerisce di attendere l'erogazione futura dei restanti PuOr, per procedere a bandire un numero cospicuo di posizioni sulla base della programmazione già approvata, che possano giustificare di andare in negativo nell'unica volta concessa. Il bandire in contestuale al RTD anche la posizione PO farebbe andare in negativo di PuOr il Dipartimento subito alla prima scadenza per ottenere solo due posizioni. L'erogazione futura di PuOr è legata alla prestazione della VQR (restante erogazione del 27%), agli eventuali recuperi relativi all'espletamento dei concorsi di PA (0.1 PuOr, per cui il Dipartimento dovrebbe aver



diritto ad un totale di 0.4 PuOr relativi ai 4 concorsi PA espletati (che però non potranno essere erogati tutti insieme, sulla base della disponibilità già esplicitate dall'Ateneo), nonché al recupero di 0.15 PuOr sulla chiamata di 1 PO risultante vincitore di bando ERC, di cui il Direttore farà richiesta come previsto all'Odg del prossimo Dipartimento.

Sulla base di tali considerazioni e dopo un'ampia discussione, la CIA concorda di procrastinare la proposta di bando di PO nel SSD/MED12 alla scadenza prossima di aprile 2017.

Si apre quindi la discussione sulle proposte dei criteri per ripartizione dipartimentale del Fondo di Ateneo ex60%.

Il Direttore fa presente che il fondo previsto sarà ridotto a circa il 25% della quota dell'anno precedente.

Come l'anno scorso, è prevista una quota, cosiddetta di metabolismo basale (QMB), ripartita fra tutti membri del Dipartimento, ed una quota, cosiddetta premiale (QP), da ripartire sulla base di possibili criteri che tengano conto della qualità della ricerca.

Si concorda che avranno accesso alla QMB tutti i PO, PA, RU, RTD del Dipartimento che ne facciano richiesta presentando un progetto di ricerca. L'accesso alla QP, sarà anch'esso su richiesta aperta a tutti le figure sopra indicate.

Si apre la discussione per la distribuzione della QP e si concorda di attribuire un punteggio relativamente ai seguenti criteri generali da proporre al Dipartimento:

1. Numero di pubblicazioni nel triennio 2014-2016
2. Ogni pubblicazione potrà essere presentata una volta sola, previa accordo fra i coautori
3. Qualità delle pubblicazioni, valutata per quartili dove si colloca la rivista nel settore di appartenenza

Vengono discusse poi le proposte di introdurre un tetto massimo di pubblicazioni da presentare oppure di prevedere un punteggio relativo ad una serie di fasce relative al numero di pubblicazioni. Si concorda infine di scegliere la proposta di introdurre un tetto massimo di pubblicazioni presentate.

Si delega al Direttore ad istituire una Commissione ad hoc da approvare in Dipartimento per la gestione della procedura.

La seduta termina alle ore 17.30.

Il Coordinatore  
Prof. Stefano Milani

Il Segretario  
Prof.ssa Michaela Luconi